

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERDIPARTIMENTALE  
IN **INFORMAZIONE ED EDITORIA** (CLASSE LM-19)

A.A. 2020 - 2021

**Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 1 giugno 2020**

**Art. 1 Premessa ed ambito di competenza.**

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di Laurea magistrale in **INFORMAZIONE ED EDITORIA** (CLASSE LM-19) nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

**Art. 2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica.**

Per essere ammessi al Corso di Laurea magistrale in Informazione ed Editoria è richiesto il possesso della Laurea di primo livello del nuovo o precedente ordinamento ovvero di altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Possono iscriversi al Corso i laureati in una delle seguenti Classi: L1, L3, L5, L6, L10, L11, L12, L15, L16, L20, L36, L42 (o nelle corrispondenti classi 13, 23, 29, 30, 5, 11, 3, 19, 14, 15, 38 dei previgenti ordinamenti). Per chi è in possesso di Laurea triennale in altre Classi si richiede il conseguimento di 40 crediti formativi, nei seguenti s.s.d.: ICAR/17; INF/01; IUS/01; IUS/09, IUS/14, IUS/21; L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06; L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12; L-LIN/01, L-LIN/12; M-DEA/01; M-FIL/01, M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05; M-STO/02, M-STO/04; SECS-P/01, SECS-P/02; SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/06, SPS/07, SPS/08, SPS/11.

Le competenze richieste saranno accertate con l'esame del curriculum individuale e con la verifica della preparazione mediante una prova che valuti le capacità espressive dello studente e il possesso delle competenze di base rispetto ai contenuti e ai saperi propri del Corso di Laurea magistrale. L'adeguatezza della preparazione personale è automaticamente verificata per coloro che hanno conseguito la Laurea nelle suddette classi con una votazione finale superiore a 105/110. La prova dovrà svolgersi prima dell'immatricolazione. Non è prevista l'iscrizione con debito formativo.

Alla stessa prova possono essere ammessi i laureandi che prevedono di conseguire la laurea triennale entro la sessione di marzo dell'a.a. in corso. L'iscrizione al corso di Laurea Magistrale in Informazione ed Editoria sarà possibile solo dopo il conseguimento della laurea.

La prova di verifica non è prevista per coloro che sono già in possesso di titolo di Laurea magistrale dell'area umanistica, giuridica o politico-sociale conseguita in Italia o di titolo equipollente conseguito all'estero.

La Commissione d'esame sarà composta da docenti del Corso di Laurea magistrale nominati dal Consiglio di Corso di Studio. Le date delle sessioni d'esame saranno pubblicate sul sito web del Corso di Laurea Magistrale e del DISPO.

Per gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero è prevista una verifica della conoscenza di lingua italiana di livello B2. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative integrative.

**Art. 3 Attività formative.**

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, conferenze, stage, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, purché frequentati durante il corso di studi e riconosciuti dal corso di Laurea magistrale, che assicurino competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del corso stesso.

Gli insegnamenti saranno impartiti in lingua italiana o straniera, come meglio specificato nella parte speciale del presente Regolamento.

L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore vengono riportati nell'apposito allegato.

**Art. 4 Curricula.**

Il corso di Laurea magistrale tiene conto della significativa evoluzione della professione giornalistica nella nostra contemporaneità e della molteplicità degli ambiti in cui sono richieste competenze redazionali di alto profilo, nonché delle professionalità emergenti nei diversi comparti dell'informazione e dell'editoria. A tal scopo il corso si articola in due curricula tendenti a valorizzare le diverse specificità professionali:

- **Giornalismo culturale ed editoria** incentrato sullo studio delle tematiche letterarie, linguistiche, artistiche

e storico-filosofiche;

- **Giornalismo politico e pubblica opinione** incentrato sullo studio delle tematiche storiche, giuridiche, economiche, socio-politologiche e internazionalistiche.

Ogni curriculum mira a fornire le competenze idonee al lavoro redazionale, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie informatiche, nel campo dell'editoria e dell'informazione giornalistica, radiotelevisiva ed elettronica. Particolare attenzione è dedicata all'informazione multimediale integrata e al settore social.

#### **Art. 5 Piani di studio.**

I piani di studio sono presentati dagli studenti in modalità telematica. I termini per la presentazione dei piani di studio sono indicati nel Manifesto degli Studi e/o sul sito web del Corso di Laurea Magistrale e del DISPO. I piani di studio conformi all'offerta formativa del corso di Laurea magistrale inserita nella banca dati ministeriale vengono approvati automaticamente.

Di norma gli studenti sono tenuti a scegliere un curriculum all'atto dell'iscrizione e a seguire i piani di studio previsti per ciascun curriculum. Potranno essere presi in considerazione anche eventuali piani di studio individuali, purché coerenti con il progetto culturale e adeguati agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di Laurea magistrale.

Il piano di studi individuale, conforme all'ordinamento didattico, è approvato dal Consiglio di corso di Laurea magistrale.

Non possono essere approvati piani di studio difformi dall'ordinamento didattico.

#### **Art. 6 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche.**

La frequenza è vivamente consigliata; essa tuttavia non è obbligatoria. La frequenza in presenza può essere affiancata e/o in parte sostituita dalla partecipazione alle attività previste in Aulaweb.

Le attività didattiche si articolano in lezioni frontali, con forte caratterizzazione seminariale (discussione in aula, presentazioni orali e scritte), esercitazioni, laboratori specificatamente professionalizzanti. Il corso di Studio favorisce anche lo svolgimento di seminari pluridisciplinari che consentano agli studenti di mettere a confronto saperi, tecniche e metodologie. Il corso di Studio prevede anche esperienze di didattica e-learning mediante l'utilizzo della piattaforma Aulaweb.

I singoli anni di corso si suddividono in due periodi didattici, indicati nel Manifesto degli Studi. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo, al fine di consentire lo svolgimento degli esami. Gli insegnamenti hanno di norma cadenza semestrale.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, previa approvazione del Consiglio di corso di Laurea magistrale, sono stabiliti dal Coordinatore del corso di studio e sono consultabili sul sito web del Corso di Studio e del Dispo.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame, per il periodo di svolgimento dei tirocini, si rimanda al Manifesto degli Studi. Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento d'Ateneo art. 28, comma 4.

#### **Art. 7 Esami e altre verifiche del profitto.**

Le verifiche del profitto ovvero la verifica dell'apprendimento degli studenti avverranno a partire dal termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Agli studenti disabili e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sono consentite idonee prove equipollenti e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti disabili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato ove istituito, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia.

Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato per via telematica con la votazione conseguita.

L'esame fallito, al seguito del quale lo studente sia stato respinto, può essere ripetuto negli appelli successivi. I docenti hanno altresì la possibilità di effettuare prove scritte e/o orali durante il corso, che possono costituire elemento di valutazione delle fasi di apprendimento della disciplina.

Le commissioni sono nominate dal Direttore del DISPO e sono composte da almeno due membri dei quali uno è il docente responsabile dell'insegnamento. Possono essere componenti delle commissioni d'esame cultori della materia, espressamente indicati dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale sulla base dei criteri prestabiliti dai Consigli dei Dipartimenti. Per gli insegnamenti impartiti da più docenti, le commissioni sono composte da tutti i docenti che hanno contribuito allo svolgimento del corso.

#### **Art. 8 Riconoscimento crediti.**

Il riconoscimento dei crediti acquisiti da studenti provenienti da altri Corsi di studio di Atenei italiani e/o stranieri compete al Consiglio del Corso di Studio, previa istruttoria della Commissione Piani di Studio.

I 9 crediti previsti dall'ordinamento sotto il titolo di Attività a scelta dello studente sono acquisibili mediante:

a) sostenimento di altri esami di insegnamenti impartiti nell'ambito dei corsi afferenti al DISPO, al DAFIST, al DIRAAS o nell'Ateneo genovese la cui coerenza con il percorso formativo verrà valutata dalla Commissione Piani di studio e approvata dal Consiglio di Corso di Laurea magistrale.

b) partecipazione a seminari/laboratori che consistono di norma nella presentazione e nell'analisi critica di significativi aspetti teorico-pratici della disciplina o delle discipline coinvolte, e mirano, attraverso un lavoro guidato, ad ampliare le capacità comunicative e l'orientamento critico dello studente, fornendogli la metodologia per affrontare e risolvere con rapidità di risposta problemi e situazioni esulanti dalla sua preparazione più specifica. I seminari/laboratori possono svolgersi anche a distanza per via telematica.

I seminari/laboratori utili ai fini dell'acquisizione di crediti devono essere preventivamente autorizzati, su proposta della Commissione Piani di studio, dal Consiglio di Corso di Laurea magistrale, che stabilisce anche il numero massimo di crediti attribuibili a ciascun seminario/laboratorio, tenendo conto della sua durata e delle modalità di svolgimento. In linea generale si attribuisce 1 CFU ogni sei ore di attività seminariale. Per ciascun seminario/laboratorio è previsto un docente responsabile. Al termine di ciascun seminario/laboratorio è prevista la stesura da parte dello studente di una relazione scritta.

I 10 crediti di cui all'ordinamento sotto il titolo di "Ulteriori attività formative" riguardano i tirocini formativi, per i quali vengono riconosciuti 10 crediti. Le attività di tirocinio e *stage* sono svolte presso testate giornalistiche tradizionali e online, emittenti radiotelevisive, Uffici stampa e piattaforme digitali di Amministrazioni pubbliche o Enti nazionali, sovranazionali e internazionali e di Società private italiane e estere, Agenzie di comunicazione, Imprese grafiche ed editoriali, ecc., con le quali l'Ateneo ha preventivamente stipulato apposita convenzione. Le attività di tirocinio e di *stage* sono finalizzate a mettere lo studente in contatto con le realtà lavorative più consone alla sua preparazione e al suo arricchimento sul piano professionale. I crediti riservati alle attività di tirocinio e di *stage* sono attribuiti nella misura di 1 credito per 25 ore di impegno lavorativo. Le attività di tirocinio e di *stage* sono preventivamente e singolarmente autorizzate dal Consiglio di Corso di Laurea magistrale, previa adeguata istruttoria svolta dalla Commissione Piani di studio. Lo studente viene affidato a un tutor universitario, proposto dallo stesso studente e nominato dal Consiglio del corso di Laurea magistrale, e a un tutor aziendale. L'autorizzazione a effettuare un tirocinio viene concessa sulla base di una proposta contenente un programma sufficientemente dettagliato delle attività da svolgere ed elaborato dallo studente d'intesa con il tutor universitario e il tutor aziendale.

La richiesta di svolgere il tirocinio può essere presentata da chi ha superato almeno due esami di profitto.

Lo studente che fosse già alle dipendenze di un Ente pubblico o privato può proporre di effettuare come attività di tirocinio o *stage* un'attività all'interno della stessa struttura a condizione che sia approvato un progetto specifico inerente i contenuti del corso di studi da svolgersi al di fuori dell'attività lavorativa.

Il Consiglio di Corso procederà all'attribuzione dei crediti relativi all'attività di tirocinio svolta, previa verifica delle relazioni.

#### **Art. 9 Mobilità e studi compiuti all'estero.**

Il Corso di Laurea magistrale promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali riconosciuti dall'Ateneo (LLP/Erasmus, Tempus, CINDA, Averroés ecc.). Il Consiglio di Corso di Laurea magistrale riconosce 1 CFU per i periodi di permanenza all'estero pari a un semestre e un ulteriore credito per permanenze superiori, nell'ambito dei programmi di mobilità e scambi di cui sopra, purché lo studente abbia maturato almeno 12 cfu.

L'approvazione dei progetti degli studenti e la congruità complessiva delle attività proposte sono di competenza del Consiglio di Corso di Laurea magistrale secondo il disposto dell'art. 31, comma 2 del Regolamento d'Ateneo.

#### **Art. 10 Prova finale.**

La Laurea magistrale in *Informazione e Editoria* si consegue previo superamento della prova finale, che consiste nella presentazione e discussione davanti ad apposita commissione composta di almeno cinque docenti di una tesi elaborata sotto la guida di un relatore e di un correlatore, docenti del corso. Il relatore può essere anche il docente della materia a scelta. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere conseguito almeno 100 crediti. La prova finale mira a valutare nel candidato la maturazione delle capacità di analisi e sintesi acquisite durante il percorso formativo e consiste nella redazione di un elaborato scritto originale o di un prodotto comunicativo scritto, visivo o multimediale su un tema di ricerca con evidenti caratteristiche di originalità, fondato su fonti di prima mano, sempre accompagnato da un elaborato scritto, redatto secondo i criteri espositivi e le metodologie previste dai singoli curricula.

La valutazione conclusiva è espressa in centodecimi. Contribuiscono a formare il voto di Laurea la media delle votazioni ottenute per il conseguimento di tutti i crediti formativi per i quali è previsto un voto di valutazione, pesata in base ai relativi crediti, la valutazione delle capacità acquisite nelle altre attività formative e la valutazione della prova finale stessa. Nel calcolo della media si aggiunge un punto ogni tre lodi conseguite. Nel caso la/il laureanda/o abbia svolto un periodo di studio all'estero la Commissione assegnerà un punto aggiuntivo alla media di partenza in centodecimi qualora durante tale periodo di studi siano stati acquisiti almeno 12 CFU. È possibile aggiungere alla media un massimo di 7 punti (di cui 1 attribuibile per la conclusione del percorso formativo entro il biennio). Nel caso del raggiungimento di 110/110 la Commissione può attribuire la lode, solo se decisa all'unanimità. Nel caso in cui la tesi sia ritenuta anche meritevole della dignità di stampa, oltre alla valutazione positiva del relatore e correlatore, sarà necessario il parere scritto di un terzo docente del corso di laurea stesso.

#### **Art. 11 Orientamento e tutorato.**

Le attività di orientamento e tutorato sono svolte dal docente che rappresenta il corso di Laurea magistrale nella Commissione Tutorato dei Dipartimenti e dai tutores appositamente selezionati dalla Commissione Tutorato. Le attività di tutorato didattico sono svolte da iscritti al Corso di Laurea magistrale o da dottorandi, selezionati appositamente dalla Commissione Tutorato.

Il tutorato degli studenti iscritti al corso di Laurea rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di Studio prevede un docente tutor ogni 30 studenti immatricolati, designato dal Consiglio di Corso di Laurea magistrale. I nominativi dei docenti tutores, nonché gli orari di ricevimento, sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web del Corso.

#### **Art.12 Verifica periodica dei crediti.**

Ogni anno il Consiglio di Corso di Studio, sentita la Commissione paritetica, valuta la congruità del numero di CFU assegnati ad ogni attività formativa. Ove sia ritenuto necessario, delibera di attivare una procedura di revisione del Regolamento Didattico del Corso di Studi per il relativo adeguamento. Per le modalità di attivazione delle procedure si rimanda all'art. 18, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

#### **Art. 13 Comitato di indirizzo**

Il Consiglio di Corso di Laurea magistrale verifica, attraverso un comitato di indirizzo formato da docenti del Consiglio, da rappresentanti del mondo delle istituzioni, dell'amministrazione pubblica, delle organizzazioni complesse, della produzione, dei servizi e delle professioni, le esigenze formative del mercato del lavoro, al fine di definire le figure e i profili professionali che si intendono formare, attraverso un costante aggiornamento della proposta formativa.

#### **Art. 14 Autovalutazione**

Il controllo dello svolgimento delle attività formative avverrà attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti sulle attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi.

È altresì previsto il monitoraggio degli esiti degli esami di profitto e della durata delle carriere universitarie, attraverso i dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo e la raccolta delle opinioni dei laureati (Almalaurea).

L'autovalutazione sarà effettuata dalla Commissione per l'Assicurazione della Qualità (Commissione AQ) del Corso di studio magistrale sulla base delle linee guida indicate dal MUR e dall'Ateneo.

TI	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattiche assistite	Ore riservate allo studio personale
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	28039	SCELTA DELLO STUDENTE	OPTIONAL COURSES	3		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Approfondimento tematico (attraverso corsi, seminari, tirocini) a scelta dei singoli studenti, in armonia con le proprie vocazioni, le scelte curriculari e le aspettative professionali.	18	57
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	28039	SCELTA DELLO STUDENTE	OPTIONAL COURSES	3		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Approfondimento tematico (attraverso corsi, seminari, tirocini) a scelta dei singoli studenti, in armonia con le proprie vocazioni, le scelte curriculari e le aspettative professionali.	18	57
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	57188	STORIA DEL GIORNALISMO	HISTORY OF JOURNALISM	9	M-STO/04	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Il corso generale si propone di far conoscere i contesti culturali, politici, economici e sociali che hanno determinato la nascita dei diversi generi fino al consolidarsi di sistemi di informazione complessi. Nella seconda parte vengono tracciate le linee di sviluppo del giornalismo in Italia con l'analisi critica dei fogli che più hanno inciso sulla crescita della società italiana, dalla fine del XVI secolo a oggi. Le attività seminariali partono dalla sollecitazione di eventi dell'attualità (percorsi della libertà di stampa, ruolo del giornalista tra informazione e disinformazione, rapporti tra stampa, televisione, web e social media, etc.) al fine di orientare lo studente verso una verifica corretta del contesto storico che li ha determinati.	54	171
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	57188	STORIA DEL GIORNALISMO	HISTORY OF JOURNALISM	9	M-STO/04	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Il corso generale si propone di far conoscere i contesti culturali, politici, economici e sociali che hanno determinato la nascita dei diversi generi fino al consolidarsi di sistemi di informazione complessi. Nella seconda parte vengono tracciate le linee di sviluppo del giornalismo in Italia con l'analisi critica dei fogli che più hanno inciso sulla crescita della società italiana, dalla fine del XVI secolo a oggi. Le attività seminariali partono dalla sollecitazione di eventi dell'attualità (percorsi della libertà di stampa, televisione, web e social media, etc.) al fine di orientare lo studente verso una verifica corretta del contesto storico che li ha determinati.	54	171
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	61520	SOCIOLOGIA DELL'OPINIONE E PUBBLICA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	SOCIOLOGY OF PUBLIC OPINION AND INSTITUTIONAL COMMUNICATION	6	SPS/11	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Il corso è finalizzato a trasmettere agli studenti: le conoscenze specifiche con cui la prospettiva sociologica analizza l'opinione pubblica in quanto processo di interazione tra la società civile e la sfera delle decisioni strategiche vincolanti nonché le conoscenze di base per l'analisi della comunicazione istituzionale; la capacità di comprensione delle trasformazioni contemporanee più rilevanti negli ambiti di riferimento in relazione al mutamento sociale in corso; l'abilità di applicare conoscenze e capacità di comprensione a contesti specifici o casi-studio mirati ai fini dell'analisi critica e autonoma.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	65075	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA II (LM)	CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE II (LM)	6	L-FIL-LET/11	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano		Il corso tende ad approfondire il quadro generale della letteratura italiana moderna (poesia, prosa narrativa, saggistica) sia in rapporto ai testi e alla metodologia critica, sia in rapporto ad un meditato inquadramento storiografico; tende altresì a proporre un allargamento della prospettiva critica che tenga conto delle parallele esperienze e sperimentazioni nei territori della musica e delle arti visive.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	67430	TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO GIORNALISTICO	THEORIES AND TECHNIQUES OF THE JOURNALISTIC LANGUAGE	12	SPS/08	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecniche dell'Informazione e della Comunicazione	Italiano		Il corso tende a presentare i linguaggi specifici dei media attraverso lezioni frontali ed ampia attività di tipo pratico di scrittura tradizionale e digitale. Il corso è organizzato in moduli (Modulo A Linguaggio giornalistico / Modulo B Scrittura web).	0	0
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	67430	TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO GIORNALISTICO	THEORIES AND TECHNIQUES OF THE JOURNALISTIC LANGUAGE	12	SPS/08	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecniche dell'Informazione e della Comunicazione	Italiano		Il corso tende a presentare i linguaggi specifici dei media attraverso lezioni frontali ed ampia attività di tipo pratico di scrittura tradizionale e digitale. Il corso è organizzato in moduli (Modulo A Linguaggio giornalistico / Modulo B Scrittura web).	0	0
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	67448	LINGUAGGIO GIORNALISTICO MOD.A	THE LANGUAGE OF JOURNALISM - MODULE A	6	SPS/08	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecniche dell'Informazione e della Comunicazione	Italiano		Il modulo presenta i diversi contesti in cui il fatto diventa notizia, i criteri di notiziabilità, le strategie di comunicazione, i linguaggi dei diversi media (stampa, radio, tv, web) e le attività di p.r. e di comunicazione, i ruoli e compiti degli uffici stampa dell'informazione, attraverso lezioni frontali ed attività pratiche.	36	114

GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	67448	LINGUAGGIO GIORNALISTICO MOD.A	THE LANGUAGE OF JOURNALISM – MODULE A	6	SPS/08	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecniche dell'Informazione e della Comunicazione	Italiano		Il modulo presenta i diversi contesti in cui il fatto diventa notizia, i criteri di notiziabilità, le strategie di comunicazione, i linguaggi dei diversi media (stampa, radio, tv, web) e le attività di p.r. e di comunicazione, i ruoli e compiti degli uffici stampa dell'informazione, attraverso lezioni frontali ed attività pratiche.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	67457	SCRITTURA WEB MOD.B	WRITING FOR THE WEB	6	SPS/08	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecniche dell'Informazione e della Comunicazione	Italiano		Il modulo tende a presentare le forme e le strategie della scrittura tradizionale e digitale (internet / siti / blog / social ecc.) anche attraverso specifiche attività redazionali su dispositivi mobili, strumenti multimediali e con il supporto di Aulaweb.	36	114
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	67457	SCRITTURA WEB MOD.B	WRITING FOR THE WEB	6	SPS/08	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecniche dell'Informazione e della Comunicazione	Italiano		Il modulo tende a presentare le forme e le strategie della scrittura tradizionale e digitale (internet / siti / blog / social ecc.) anche attraverso specifiche attività redazionali su dispositivi mobili, strumenti multimediali e con il supporto di Aulaweb.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	72647	LINGUISTICA GENERALE (LM)	GENERAL LINGUISTICS	9	L-LIN/01	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano		Obiettivo generale del corso è la conoscenza delle categorie della linguistica pragmatica che più si prestano a un raccordo con la prospettiva retorica e stilistica. Il corso si propone inoltre difornire: a) una conoscenza dei principi della testualità verificando anche su testi reali il loro funzionamento; b) una maggiore consapevolezza dei meccanismi di comprensione dei testi, anche rispetto alla dimensione degli impliciti.	54	171
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	72647	LINGUISTICA GENERALE (LM)	GENERAL LINGUISTICS	9	L-LIN/01	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano		Obiettivo generale del corso è la conoscenza delle categorie della linguistica pragmatica che più si prestano a un raccordo con la prospettiva retorica e stilistica. Il corso si propone inoltre difornire: a) una conoscenza dei principi della testualità verificando anche su testi reali il loro funzionamento; b) una maggiore consapevolezza dei meccanismi di comprensione dei testi, anche rispetto alla dimensione degli impliciti.	54	171
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	72702	TEORIE DELLA COMUNICAZIONE	THEORIES OF COMMUNICATION	9	M-FIL/05	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano		Con ampio supporto di materiali audiovisivi su Aulaweb il corso è rivolto a far padroneggiare gli aspetti dell'implicito nella comunicazione (sia quotidiana, che pubblicitaria e politica). Saranno studiati alcuni dei principi e teorie chiave della comunicazione in filosofia del linguaggio e pragmatica (inclusi Austin, Grice, Stalnaker), con applicazioni ed esercitazioni in classe su testate giornalistiche e video. Le lezioni sono in italiano ed inglese	54	171
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	72702	TEORIE DELLA COMUNICAZIONE	THEORIES OF COMMUNICATION	9	M-FIL/05	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano		Con ampio supporto di materiali audiovisivi su Aulaweb il corso è rivolto a far padroneggiare gli aspetti dell'implicito nella comunicazione (sia quotidiana, che pubblicitaria e politica). Saranno studiati alcuni dei principi e teorie chiave della comunicazione in filosofia del linguaggio e pragmatica (inclusi Austin, Grice, Stalnaker), con applicazioni ed esercitazioni in classe su testate giornalistiche e video. Le lezioni sono in italiano ed inglese	54	171
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	72979	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA	HISTORY OF THE ITALIAN LANGUAGE	6	L-FIL-LET/12	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano		Gli obiettivi formativi del corso riguardano la conoscenza ampia e sicura della lingua italiana nei suoi livelli fonetici e fonologici, morfosintattici, lessicali, semantici, stilistici, testuali, con riferimento alle sue varietà nel tempo, geografiche, sociali e funzionali-contestuali. Particolare attenzione sarà dedicata alla storia dei linguaggi giornalistici, dalle origini della stampa quotidiana ai nuovi media, con esercitazioni di analisi e produzione di testi funzionali orali, scritti, trasmessi e l'utilizzo sistematico di Aula web.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	72980	ETICA DELLA COMUNICAZIONE	ETHICS OF COMMUNICATION	9	M-FIL/03	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano		L'insegnamento ha lo scopo di chiarire le implicazioni morali della comunicazione, attraverso l'analisi di diverse teorie e modelli di comunicazione da Aristotele al dibattito contemporaneo. In campo applicativo le problematiche e le regole della comunicazione nei media, nelle istituzioni, nel rapporto medico-paziente, nella pubblicità, nella mediazione culturale, nell'impresa sono studiate in gruppi di lavoro, attraverso l'analisi di codici deontologici, protocolli, linee-guida e casi di studio particolari. I lavori seminariali e le attività di supporto a distanza, per studenti che non possano frequentare regolarmente le lezioni, sono organizzati in Aulaweb.	54	171

GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	72980	ETICA DELLA COMUNICAZIONE	ETHICS OF COMMUNICATION	9	M-FIL/03	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano		L'insegnamento ha lo scopo di chiarire le implicazioni morali della comunicazione, attraverso l'analisi di diverse teorie e modelli di comunicazione da Aristotele al dibattito contemporaneo. In campo applicativo le problematiche e le regole della comunicazione nei media, nelle istituzioni, nel rapporto medico-paziente, nella pubblicità, nella mediazione culturale, nell'impresa sono studiate in gruppi di lavoro, attraverso l'analisi di codici deontologici, protocolli, linee-guida e casi di studio particolari. I lavori seminariali e le attività di supporto a distanza, per studenti che non possano frequentare regolarmente le lezioni, sono organizzati in Aulaweb.	54	171
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	72982	ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITA'	ANTHROPOLOGY OF CONTEMPORARY	6	M-DEA/01	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Obiettivo formativo della disciplina è l'acquisizione di una strumentazione teorica e metodologica funzionale all'analisi delle retoriche comunicative relative alla costruzione dell'"altro" e delle conseguenti identità del noi.	36	114
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	72984	STORIA DELL'OPINIONE PUBBLICA	HISTORY OF PUBLIC OPINION	6	SPS/02	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Il corso prevede l'analisi, sotto il profilo storico e teorico, del concetto di opinione pubblica. Dalle prime riflessioni sulla libertà d'espressione e la sua centralità per le democrazie, sino alla nascita della propaganda e i dilemmi contemporanei legati all'avvento dei social media e della post-verità, verranno forniti agli studenti gli strumenti intellettuali per orientarsi tra i paradigmi che tentano di studiare scientificamente l'opinione pubblica e i pericoli connessi alla sua manipolazione.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	94816	LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES II	LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES II	6	L-LIN/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Inglese		Consolidation of the skills acquired in the previous exam and introduction to the analysis of specialized discourse (politics, diplomacy, economics).	36	114
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	94816	LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES II	LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES II	6	L-LIN/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Inglese		Consolidation of the skills acquired in the previous exam and introduction to the analysis of specialized discourse (politics, diplomacy, economics).	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	94828	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER I MEDIA	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS FOR THE MEDIA	9	SPS/06	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Nel mondo globalizzato e multiculturale, la conoscenza delle relazioni internazionali risulta non solo utile ma anche necessaria nell'ambito degli studi massmediologici e per lo svolgimento delle professioni legate al vasto mondo della comunicazione. Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti l'approfondimento degli snodi cruciali della storia del Novecento e del Terzo Millennio utilizzando gli strumenti analitici della Cultural History e della Global History con particolare riferimento al mondo del cinema e della televisione; l'abilità di applicare conoscenze e metodologie a specifici casi di studio in aula e in lavori individuali o di gruppo.	54	171
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	94828	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER I MEDIA	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS FOR THE MEDIA	9	SPS/06	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Nel mondo globalizzato e multiculturale, la conoscenza delle relazioni internazionali risulta non solo utile ma anche necessaria nell'ambito degli studi massmediologici e per lo svolgimento delle professioni legate al vasto mondo della comunicazione. Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti l'approfondimento degli snodi cruciali della storia del Novecento e del Terzo Millennio utilizzando gli strumenti analitici della Cultural History e della Global History con particolare riferimento al mondo del cinema e della televisione; l'abilità di applicare conoscenze e metodologie a specifici casi di studio in aula e in lavori individuali o di gruppo.	54	171
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	101736	ANTROPOLOGIA E COMUNICAZIONE SPORTIVA	ANTHROPOLOGY AND SPORTS COMMUNICATION	6	M-DEA/01	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Il corso si pone l'obiettivo di osservare lo sport come fatto sociale totale, come elemento imprescindibile della cultura e quindi sotto un'ottica antropologica. Pertanto azioni, narrazioni, visioni, maniere di comunicare, linguaggi si prestano a un'analisi "densa" (Geertz), in grado di svelare il funzionamento della società di riferimento.	36	114



GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	2	72643	STORIA DELLA GRAFICA E DELL'ILLUSTRAZIONE IN ETA' CONT. (LM)	HISTORY OF CONTEMPORARY GRAPHIC AND ILLUSTRATIVE ART	6	L-ART/03	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il corso si propone di fornire un'adeguata conoscenza della storia del design grafico dalla fine del XIX secolo ai giorni nostri attraverso i suoi principali movimenti e protagonisti, con particolare attenzione al rapporto tra arti visive e grafica pubblicitaria.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	2	84502	ELEMENTI DI CULTURA VISUALE (LM)	VISUAL CULTURE ELEMENTS (LM)	6	L-ART/06	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecniche dell'Informazione e della Comunicazione	Italiano		Approfondire la storia della critica cinematografica, con particolare riferimento alle vicende europee, i suoi mezzi espressivi e le sue modalità di circolazione e incidenza culturale; sviluppare una competenza analitica nei confronti delle principali forme in cui la critica si manifesta, in particolare il "genere" della recensione.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	2	87082	CRITICA GIORNALISTICA DELLE ARTI	JOURNALISTIC CRITICISM OF THE ARTS	6	L-ART/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		La disciplina ha come obiettivo le tecniche di stesura e di realizzazione di un testo critico cartaceo o multimediale su eventi ed esposizioni artistiche, spettacoli teatrali cinematografici e musicali in corso d'opera. Allo scopo si addestrerà lo studente alla creazione ed implementazione di canali tematici multimediali per la messa in rete di testi su eventi in corso in città o in altre sedi. La disciplina terrà per questo relazioni interdisciplinari con altre discipline del corso di studi o della scuola e dipartimenti di afferenza.	36	114
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	2	88484	COMPARATIVE POLITICAL ECONOMY OF DEVELOPMENT	COMPARATIVE POLITICAL ECONOMY OF DEVELOPMENT	6	SECS-P/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Inglese		Il corso si propone i seguenti obiettivi: a) fornire agli studenti gli strumenti indispensabili per affrontare lo studio dell'economia dello sviluppo; b) illustrare alcuni "fatti" e "problemi" che hanno caratterizzato lo sviluppo economico del Novecento; c) verificare se, e in quale misura, le moderne teorie della crescita forniscono risposte adeguate a quei problemi.	36	114
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	2	95140	DIRITTI E LIBERTA' FONDAMENTALI	CIVIL LIBERTIES AND HUMAN RIGHTS	6	IUS/21	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il corso si propone di fornire agli studenti un panorama comparato dei più importanti diritti e libertà fondamentali, anche in chiave evolutiva. Particolare attenzione sarà dedicata alla libertà di manifestazione del pensiero, alla libertà di comunicazione e ai nuovi diritti legati all'evoluzione tecnologica (internet, privacy, etc.). Obiettivo del corso è quello di dare agli studenti i riferimenti giuridici essenziali per comprendere portata e limiti dei diritti studiati, anche nella prospettiva di sbocchi professionali nel mondo del giornalismo e dell'editoria.	36	114
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	2	105212	GEO COMUNICAZIONE		6	M-GGR/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative				36	114